

Insospettabile impiegata in aspettativa si prostituiva in appartamento



SAONARA. I carabinieri di Piove di Sacco hanno scoperto un fiorente **giro di prostituzione** all'interno di un'abitazione di **Villatora**. Da mesi, infatti, la frazione di Saonara era divenuta meta di pellegrinaggio per numerosi uomini di diverse età. Gli **incontri** a sfondo sessuale, venuti a galla dopo la fuga di una serie di indiscrezioni, trovavano luogo in una delle vie laterali della "**Strada dei Vivai**", sette giorni su sette. I militari hanno fatto irruzione nell'**appartamento**, beccando un operaio 54enne della zona in dolce compagnia.

L'uomo, trovato in intimità di un'avvenente **padovana 43enne**, ha ammesso - senza troppe pressioni da parte dei militari padovani - di essere un cliente della donna e di aver recuperato il contatto della escort in un annuncio online. **Colta in flagrante**, alla donna, **impiegata** in aspettativa non retribuita, non è rimasto che

ammettere la propria attività di prostituzione **iniziata** nel **gennaio** del 2017. Dalle dichiarazioni della 43enne - che ha dichiarato di essere "felicitemente sposata" - sembra che il compenso si aggirasse sui **150 euro a prestazione**.

L'escort, soddisfacendo una media di tre-quattro clienti al giorno per ognuno dei cinque giorni lavorativi della settimana, riusciva a guadagnare quindi **tra i 10 mila e i 12 mila euro al mese**. Con la messa in luce del cospicuo giro di affari, le forze dell'ordine hanno scovato una **seconda donna**, una **42enne** casalinga residente in provincia, che era solita incontrare i clienti all'interno dell'appartamento, sempre nell'ambito di **prestazioni sessuali** concordate dopo contatti su siti di escort online. Le donne hanno ammesso che l'**appartamento** era stato loro dato "**in concessione**" da un imprenditore **48enne** di Albignasego, il quale percepiva dalla prima escort la cifra mensile di 2 mila euro e dalla seconda una tariffa giornaliera di 120 euro.

Non solo il comodato d'uso dell'appartamento: l'uomo procurava alle proprie affittuarie anche il servizio di cambio della **biancheria**, nonché la fornitura completa di **detergenti** intimi e bevande, per garantire il massimo confort ai numerosi habitué della casa, ai quali veniva messa a disposizione una vasta gamma di accessori e indumenti sessuali. Per quanto riguarda la **clientela** della casa del piacere, i carabinieri hanno stimato varie **decine di frequentatori**, di varie età, professioni e stati civili, che ritenevano di trovare in quel contesto una consolidata garanzia di riservatezza. L'imprenditore di Albignasego è stato **accusato** per i reati di **favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione aggravati**. Sulle porte dell'abitazione i carabinieri di Legnaro hanno apposto i **sigilli**, dando esecuzione al provvedimento di **sequestro preventivo** emesso dal Gip del Tribunale di Padova.